

LE CITTÀ DELL'OLIO

Canino (VT)

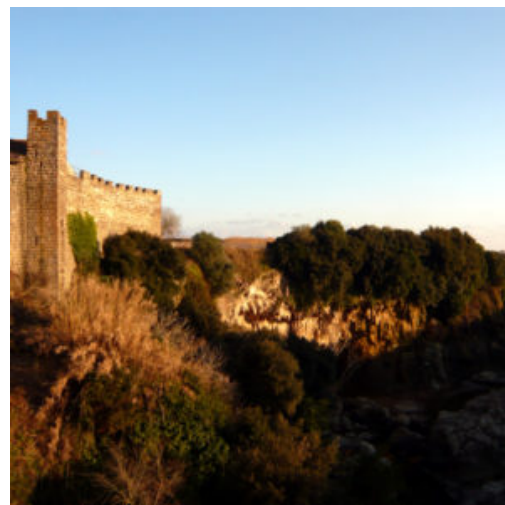
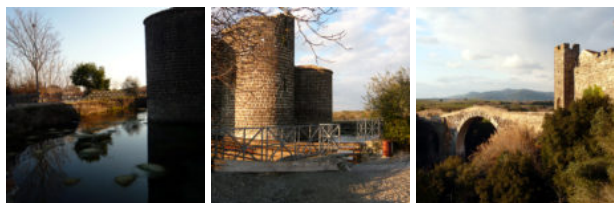
Nelle fonti documentarie di età medievale Canino è nominato per la prima volta in una lettera di Papa Leone IV verso la metà del IX sec.; successivamente è menzionato come castello e centro fortificato (Castrum Canini), quando Papa Alessandro III lo cedette nel 1181 ai Viterbesi, assieme a Cellere e Castellardo.

Il momento di maggiore sviluppo della città è da porre in età rinascimentale, quando con la presenza dei Farnese, Canino entrò a fare parte del Ducato di Castro.

Nella prima metà del 1400 il borgo primitivo venne fortificato da Ranuccio Farnese che eresse l'omonimo Palazzo, inglobando la vecchia Rocca medievale, dove nel 1468 nacque Alessandro, futuro papa Paolo III.

Fino alla distruzione di Castro nel 1649 Canino seguì la fortuna dei suoi signori, nel XVIII sec. con il ritorno di Canino sotto l'Amministrazione della Camera Apostolica la popolazione subì un forte calo demografico e l'edilizia un generale impoverimento.

Solo nei primi anni dell'ottocento, quando Canino venne venduta a Luciano Bonaparte ed eletta a Principato, il paese tornò a vivere una fase di rinascita.



Come raggiungere

🚗 IN AUTO

Da Sud: Autostrada Roma-Civitavecchia, uscita S.S. Aurelia, giunti all'altezza di Montalto di Castro, deviazione per Canino
Da Nord: S.S. Aurelia direzione Roma, giunti all'altezza di Montalto di Castro, deviazione per Canino
Da Est: Autostrada A1 uscita Orte, superstrada Orte-Viterbo, uscita su S.S. Cassia direzione Nord, deviazione per Valentano poi per Canino

In questa città trovi

👤 **PRODUTTORI DI OLIO:** 1200

● **FRANTOI:** 5

📅 **EVENTI DEDICATI ALL'OLIO:** 1

🔥 **RICETTA TIPICA CON OLIO EVO**

Acqua Cotta: verdure, pane e olio a volte arricchito da uovo, baccalà o salsiccia